

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

25 DOMENICA	XXI° DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO Sante Messe: ore 8.30 Def. Previtali Mauro, Alessandro e Letizia - ore 10.30 Pro Populo - ore 20 a San Lorenzo (ultima Domenica) Def.: Albani Marino, Previtali Giuseppe e Longhi Angelo.
26 LUNEDÌ	Solennità di Sant' Alessandro Patrono della Città e della Diocesi di Bergamo SANTA MESSA ORE 8.30 Def. ... - ORE 20 SANTA MESSA al Cimitero: Def. Centurelli Alessandro - Esposito Adriana - Verzeni Anna e Agostoni Giuseppe - Pedruzzi Ancilla e Zonca Battista - Campana Vincenzo.
27 MARTEDÌ	SANTA MESSA ORE 8.30: Def. ... SANTA MESSA ORE 18: Def. Perego Maria.
28 MERCOLEDÌ	SANTA MESSA ORE 8.30: Def. ... SANTA MESSA ORE 18: Def. Previtali Angela e Santo.
29 GIOVEDÌ	SANTA MESSA ORE 8.30: Def. ... SANTA MESSA ORE 18: Def. ...
30 VENERDÌ	SANTA MESSA ORE 8.30: Def. ...
31 SABATO	ORE 8.30 SANTA MESSA al Santuario di Piazza Amati: Def.: ... - ORE 18 SANTA MESSA FESTIVA DELLA VIGILIA Def. Curioni Angelo - Luigi e Alessandro - Arsuffi Carlo.
1 DOMENICA	XXII° DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO Sante Messe: ore 8.30 Def. Rota Giuseppe - Fam. Sala - Previtali Giuseppina e Pirola Giulio - ore 10.30 Pro Populo - ore 18 in Chiesa Parrocchiale Def.: Ravasio Gianpietro.

PARROCCHIA DI S. ANDREA AP. IN SUISIO

DOMENICA 25 AGOSTO 2019

XXI^ ORDINARIA



✠ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù passava insegnando per città e villaggi, mentre era in cammino verso Gerusalemme. Un tale gli chiese: «Signore, sono pochi quelli che si salvano?». Disse loro: «Sforzatevi di entrare per la porta stretta, perché molti, io vi dico, cercheranno di entrare, ma non ci riusciranno. Quando il padrone di casa si alzerà e chiuderà la porta, voi, rimasti fuori, comincerete a bussare alla porta, dicendo: “Signore, aprici!”. Ma egli vi risponderà: “Non so di dove siete”. Allora comincerete a dire: “Abbiamo mangiato e bevuto in tua presenza e tu hai insegnato nelle nostre piazze”. Ma egli vi dichiarerà: “Voi, non so di dove siete. Allontanatevi da me, voi tutti operatori di ingiustizia!”. Là ci sarà pianto e stridore di denti, quando vedrete Abramo, Isacco e Giacobbe e tutti i profeti nel regno di Dio, voi invece cacciati fuori. Verranno da oriente e da occidente, da settentrione e da mezzogiorno e siederanno a mensa nel regno di Dio. Ed ecco, vi sono ultimi che saranno primi, e vi sono primi che saranno ultimi».

Parola del Signore

Gesù si rifiuta di rispondere alla domanda riguardo al numero di coloro che si salveranno: la questione della salvezza non si pone infatti in termini generali, non si pone innanzitutto per gli altri, ma si pone “per me”. Dipende dalla mia accettazione o dal mio rifiuto della salvezza che Gesù mi offre. Il cammino verso la salvezza consiste nel seguire Gesù: egli è la via. Lo sforzo di entrare per “la porta stretta” è lo sforzo di seguire il cammino intrapreso da Gesù, cioè il cammino verso Gerusalemme, il cammino verso il Calvario. Il Calvario fu solo una tappa nel cammino verso la destinazione finale, una tappa di grande sofferenza, di tenebre e di solitudine, ma che sboccò direttamente su un mondo di luce e di gioia, illuminato dal sole nascente di Pasqua, vivente della gioia della risurrezione. L’ingresso al sepolcro di Gesù, nella basilica del Santo Sepolcro a Gerusalemme, è basso e stretto, all’interno l’ambiente è angusto e buio: eppure, proprio da qui la risurrezione, in tutta la sua potenza irresistibile, levò il masso e aprì le tombe riempiendo il mondo di luce e di vita. Il punto in cui si incontrano i due bracci della croce è stretto e basso, ma i bracci indicano i quattro punti cardinali, i quattro venti del mondo. Là Gesù “stese le braccia fra il cielo e la terra, in segno di perenne alleanza” ed estese la sua offerta dell’amore e della salvezza di Dio a tutti gli uomini, ad oriente e ad occidente, a settentrione e a mezzogiorno, invitando ogni uomo e ogni donna, di ogni età e di ogni razza, di ogni colore e di ogni lingua, a partecipare al banchetto del regno di Dio. La porta stretta è il mezzo per uscire dalle angustie di un mondo senza amore; essa è l’apertura verso l’amore senza confini, verso il perdono e la misericordia.

**OFFERTE PER LA MANUTENZIONE
STRAORDINARIA ALLE CAMPANE
SECONDO INTERVENTO**

Sostituzione dei martelli (del 1975) per il suono a festa
preventivo di circa € 8.000 + iva ...

**OFFERTE: € 8.296,00 già registrate
+ 50,00 € NN. + 20,00 € NN.**

TOTALE AL MOMENTO € 8.366,00

Al momento sospendiamo l’idea di pitturare il castello anche se andrà fatto al più presto per conservare impianto dalla ruggine...

PADRE GILBERT TRA NOI - RINGRAZIAMENTO

Cari Fratelli e sorelle,

Vorrei ringraziarvi, non soltanto per la vostra accoglienza, sempre fraterna ogni volta che vengo a Suisio, ma vi sono molto riconoscente anche per la vostra preghiera e per l’aiuto che mi avete offerto, quando dovevo sottopormi all’intervento del mio occhio. *«Ero cieco e mi avete aperto l’occhio. Adesso posso vedere bene di nuovo»*. Le mie parole non sono adeguate per esprimere la mia gratitudine verso voi tutti. Non posso dimenticare anche Don Filippo e i membri della sua famiglia il cui aiuto non si può descrivere a parole. Grazie mille. Che il Signore in cui crediamo vi ricompensi e che Dio vi benedica sempre.

P. Gilbert Augustin Rasamimanana OMI

Padre Gilbert riparte sabato 31 agosto e si prepara ad accogliere papa Francesco in Madagascar nei primi giorni di settembre (che negli stessi giorni visiterà anche il Mozambico e il nostro pensiero va anche a padre Giuseppe Frizzi).

Abbiamo coperto il costo dell’intervento con le vostre offerte e con un contributo dell’ Centro Missionario Diocesano di Bergamo.

Ora se volete potete dare la vostra offerta direttamente a Padre Gilbert per i tanti bisogni dei suoi Seminaristi specialmente per un progetto di acquisto di biciclette per i nuovi arrivati, preziose per andare a Scuola. L’offerta la potete dare anche in Segreteria Parrocchia, a me personalmente o nella cassetta in mezzo alla Chiesa. Grazie don Filippo

FESTA "MARI E MONTI"

IN ORATORIO

DAL 23 AL 25 AGOSTO 2019